

Programmazione ruoli Dipartimento Scienze della Vita

Il Dipartimento di Scienze della Vita (DSV) ritiene opportuno procedere ad un aggiornamento della programmazione ruoli effettuata lo scorso anno tenendo conto della didattica erogata a tutti i livelli della formazione universitaria, delle ricerche scientifiche multidisciplinari svolte ai gruppi di ricerca afferenti al DSV, e dei docenti che avevano conseguito l'abilitazione nazionale. E' necessario infatti prendere in considerazione alcuni importanti elementi di novità:

1. L'attuazione del Piano Straordinario Associati, che ha permesso di chiamare 2 ricercatori confermati (RIC) del DSV in possesso di abilitazione quali Professori Associati (PA) con procedure art. 24 sui settori concorsuali 05/A1 Botanica e 05/G1 Farmacologia, e di bandire 2 concorsi per PA in corso di svolgimento sui settori concorsuali 05/D1 Fisiologia e 05/B1 Zoologia. Questa operazione ha permesso di mettere in atto la prima fase della programmazione ruoli, relativa all'assunzione di PA, ad eccezione di uno dei settori concorsuali (05/B2 - Anatomia Comparata e Citologia) presenti nell'elenco.
2. Il trasferimento ad altro Dipartimento dei docenti dei settori concorsuali 06/A2 Patologia generale e Patologia clinica e 05/H1 - Anatomia umana, e l'afferenza al DSV di un docente del settore concorsuale 05/C1 Ecologia (SSD BIO/09).
3. L'ampliamento dell'offerta formativa (in fase di presentazione al Ministero) con la modifica dell'ordinamento didattico della Laurea Magistrale in Biologia Molecolare, che diventerà Laurea Magistrale in Biologia, e che comprenderà due curricula, uno in Biologia Molecolare e Cellulare e l'altro, in lingua inglese, in Biodiversity and Environmental Health.

Contestualmente, l'Amministrazione ha reso nota la ripartizione tra i Dipartimenti di una ulteriore *tranche* di POE a valere sulle risorse del *turnover*, e quindi utilizzabili per chiamate su qualsiasi delle tre fasce di docenza (PO, PA e RIC-TDb). Al DSV sono stati attribuiti 0.786 POE, dei quali 0.113 vincolati all'assunzione di RIC-TDb. Ai restanti 0.673 POE dovranno essere sottratti eventuali debiti maturati a seguito del completamento delle assunzioni a valere sulle risorse del Piano Straordinario degli Associati.

La Commissione ruoli, viste le esigenze segnalate dai singoli settori concorsuali nella precedente programmazione, tenuto conto dei criteri approvati dal Consiglio, tenuto conto delle abilitazioni nazionali ottenute dai docenti del DSV e in considerazione di un organico sviluppo dei diversi settori presenti in Dipartimento, propone l'indicazione delle seguenti priorità, distinte per fascia di docenza:

Professori di prima fascia

La Commissione, avendo ricevuto segnalazioni di esigenze di copertura di PO in 3 diversi settori concorsuali, ciascuno dei quali ha abilitati tra i docenti del DSV, propone la seguente programmazione:

1°/2° (ex-aequo): 05/B2 Anatomia Comparata e Citologia e 05/E1 Biochimica

3°: 05/A1 Botanica

Professori di seconda fascia

La Commissione, avendo ricevuto segnalazioni di esigenze di copertura di PA in 10 diversi settori concorsuali e tenuto conto che sono attualmente presenti abilitati tra i docenti del Dipartimento in 3 settori concorsuali, propone la seguente programmazione:

1°: 05/A1 Botanica (chiamata diretta di idoneato SSD BIO/01)

- 2°: 05/G1 Farmacologia
 3°: 05/A1 Botanica (profilo SSD BIO/03)

Riguardo all'area rappresentata da Macrosettore concorsuale 05/I – Genetica e Microbiologia, va segnalato che il D.M. del 30 ottobre 2015 n. 63 (“Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali”) ha modificato l'assetto del settore concorsuale 05/I1 Genetica e Microbiologia (che conteneva i SSD BIO/18 – Genetica e BIO/19 – Microbiologia), scindendolo in due nuovi settori concorsuali: 05/I1 – Genetica (contenente il solo SSD BIO/18) e 05/I2 – Microbiologia (contenente il solo SSD BIO/19).

Con riferimento al SC 05/I1, il SSD BIO/18 (Genetica), che ne fa parte, è attualmente non rappresentato pur essendo fondamentale per il CdL in Scienze Biologiche (quello con il maggior numero di iscritti del DSV) e la sua copertura riveste quindi un ruolo prioritario in previsione del prossimo pensionamento dell'unico docente in Ateneo (peraltro afferente ad altro dipartimento). Andrà quindi prevista la sua programmazione non appena si vengano a stabilire le condizioni che consentano il reclutamento contenendo il budget da mettere a disposizione (ad esempio tramite il programma rientro dei cervelli o tramite chiamata di eventuali RIC dell'Ateneo che abbiano conseguito l'abilitazione nell'arco dei prossimi anni).

Ricercatori a tempo determinato

La Commissione, avendo ricevuto segnalazioni di esigenze di copertura di RTD in 6 diversi settori concorsuali, propone la seguente programmazione:

- 1°: 05/E2 Biologia molecolare
 2°: 05/B1 Zoologia e Antropologia
 3°/4° (*ex-aequo*): 05/E1 Biochimica e 06/M1 Igiene (ordine da stabilire)

Riguardo al settore concorsuale 05/B1 Zoologia, tenendo conto che l'area dell'Etologia perderà nel 2016 l'unico docente in Ateneo, e tenendo conto altresì dell'importanza di tale area sia in ambito didattico che scientifico, si ritiene che per consentire la sostenibilità del corso di laurea in cui viene erogata didattica in ambito etologico, compreso il nuovo curriculum in lingua inglese Biodiversity and Environmental Health, e per permettere il proseguimento delle ricerche che contribuiscono alla visibilità e alla qualità del DSV, venga programmato **1 posto di RTD di tipo B**.

Articolazione temporale della programmazione

Tenendo conto che, in esecuzione del Piano Straordinario degli Associati, i concorsi espletati nel 2015 o in fase di espletamento sono stati destinati a PA, per le prossime chiamate, e per l'utilizzo delle risorse destinate al DSV a valere sul *turnover*, si propone la seguente scansione temporale:

1. Avvio sulle risorse messe a disposizione con delibera del CdA n. 424/2015 del 21 dicembre 2015, Prot. n. 49888 del 22 dicembre 2015, di una procedura di reclutamento per la chiamata di **1 RIC di tipo B** nel settore concorsuale **05/E2 Biologia molecolare**. Oltre a rafforzare un SSD (BIO/11) particolarmente attivo sia sul fronte della didattica che sul fronte della ricerca, e attualmente rappresentato soltanto da un PO e da in RIC, tale scelta consente di utilizzare le risorse appositamente vincolate per RIC-TDb, sostenendo altresì il DSV anche da un punto di vista numerico. Tale chiamata impegna 0.5 POE.
2. **Chiamata diretta nel ruolo di PA del Prof. Aggr. Massimo Nepi** (ai sensi dell'art. 29, comma 4 della L. 240/10 e del Capo IV del Regolamento per le chiamate dell'Università di Siena sulle risorse messe a disposizione con delibera del CdA n.

424/2015 del 21 dicembre 2015, Prot. n. 49888 del 22 dicembre 2015. Tale scelta tiene conto delle esigenze didattiche del settore **05/A1 Botanica**, della qualità della ricerca nell'area della Botanica, della numerosità dei RIC abilitati, della presenza tra questi di un RIC in possesso di una idoneità conseguita ai sensi delle procedure comparative di valutazione ex-L.210/98 e della disponibilità ancora presente di un cofinanziamento dell'Amministrazione (pari al 50% del costo in POE) per la chiamata dei soggetti idoneati, di procedere con la. Tale chiamata impegna 0.1 POE.

3. Avvio di procedure di reclutamento sulla successiva quota di risorse destinate al DSV a valere sul *turnover* per la chiamata di **2 PO nei settori concorsuali 05/B2 Anatomia Comparata e Citologia e 05/E1 Biochimica**.

Per quanto riguarda i ricercatori, occorre tener conto di quanto previsto dalla Legge di Stabilità 2016, con specifico riferimento al finanziamento straordinario di posti di RIC-TDb, che saranno ripartiti alle Università con successivo decreto. Pertanto, durante i prossimi mesi, dovrebbero arrivare al Dipartimento risorse vincolate per l'assunzione di ricercatori, risorse che saranno utilizzate, in parallelo a quelle derivanti dal *turnover* per lo smaltimento della lista dei ricercatori, a cominciare dal reclutamento per **1 RTD di tipo B** nel settore concorsuale **05/B1 Zoologia**.

Le chiamate proseguiranno negli anni successivi con i PA e RIC non appena saranno distribuite ai dipartimenti le risorse derivanti dal *turnover*, in base all'ordine identificato per ciascuna categoria di docenza, tenendo presente l'esigenza di reclutare 1 PA nel settore concorsuale **05/I1 Genetica** appena se ne verifichino le condizioni.

Programmazione triennale Dipartimento Scienze della Vita

Stato attuale

Il Dipartimento di Scienze della Vita (DSV) raccoglie i principali settori delle Scienze della Vita per offrire corsi di studio in ambito biologico a tutti i livelli della formazione universitaria e sviluppare ricerche scientifiche multidisciplinari con forti elementi di internazionalizzazione e sinergie con le imprese.

La didattica erogata dal DSV si articola in un corso di laurea di primo livello in Scienze Biologiche, due corsi di laurea di secondo livello, rispettivamente in Biologia Sanitaria e Biologia Molecolare e Cellulare, di cui il DSV ha la titolarità, cui si affianca il corso di laurea di primo livello in Scienze Ambientali e Naturali, di cui è contitolare con il Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente. Il DSV svolge inoltre un ruolo centrale in corsi di laurea erogati da altri Dipartimenti, quali i corsi di laurea a ciclo unico in Farmacia e in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, ed eroga didattica essenziale a numerose Scuole di Specializzazione in ambito medico. La didattica del DSV si estende al terzo livello della formazione con il dottorato di ricerca in Scienze della Vita di cui è titolare. L'offerta formativa del DSV comprende inoltre il Master di primo livello in Medicine Complementari e Terapia Integrate e il Master di secondo livello in Governo Clinico del Farmaco e Dispositivo Medico. Il DSV eroga inoltre didattica per i corsi di terzo livello finalizzati alla formazione degli insegnanti delle scuole secondarie (Tirocinio Formativo Attivo, Percorsi Abilitanti Speciali). La qualità della didattica erogata dal DSV è testimoniata sia dal numero di studenti iscritti ai corsi di cui è titolare che dalla soddisfazione degli studenti espressa nei questionari di valutazione.

Il DSV è fortemente attivo nell'ambito della ricerca scientifica, che si articola ad ampio raggio su tematiche inerenti gli organismi viventi, inclusi struttura, funzione, sviluppo, patologia, origine, evoluzione, distribuzione, tassonomia e interazioni con l'ambiente. Le tematiche includono inoltre la farmacologia e la tossicologia delle interazioni di sostanze chimiche con sistemi biologici. Più nello specifico, i temi di ricerca si possono raggruppare come segue:

1. Biodiversità ed ecologia delle comunità; Sistematica ed evoluzione degli artropodi; Ecologia comportamentale e gestione della fauna; Lichenologia
2. Biologia e Genetica dei Procarioti; Citoscheletro e motilità cellulare negli animali e nelle piante; Glicobiologia; Proteomica funzionale; Immunologia molecolare e delle mucose
3. Biologia, fisiologia e biochimica della riproduzione umana, animale e delle piante
4. Farmacologia polmonare, vascolare e del sistema nervoso; Farmacologia oncologica; Farmaci antitumorali di origine vegetale; Tossicologia molecolare; Igiene

L'alto livello delle ricerche svolte dai gruppi operanti presso il DSV è dimostrata dalla qualità della produzione scientifica, di cui larga parte pubblicata sulle migliori riviste internazionali, come si può anche evincere dai risultati della VQR. Con l'indicatore IRFD, il DSV ha infatti ottenuto un risultato superiore alla frazione dei prodotti attesi, collocandosi sopra la media di Ateneo. Con l'altro indicatore IDVA, il DSV ha ottenuto un risultato molto buono, posizionandosi entro il 5% dei migliori dipartimenti con riferimento al dipartimento virtuale associato. Il valore dei prodotti dei docenti del dipartimento presentati nella VQR è superiore alla media nazionale di area sia nell'area CUN 05 che nell'area CUN 06. Inoltre il DSV vanta un elevato numero di abilitati, che per la categoria dei ricercatori confermati è il più alto assoluto in Ateneo. Di rilievo la capacità dei docenti di attrarre fondi su progetti nazionali e internazionali finanziati su base competitiva. Il DSV è inoltre fortemente attivo

nel trasferimento tecnologico, come dimostrato non solo dai numerosi contratti conto terzi con imprese nazionali e internazionali, ma anche da uno spin-off (Noxamed) che ha sede presso il DSV.

Azioni programmate per l'implementazione di didattica e ricerca nel triennio

Il DSV vuole mettere in atto una serie di azioni per implementare sia l'attrattività che la visibilità dell'offerta didattica

1. Orientamento

Orientamento in entrata

Il DSV è fortemente impegnato nell'attività di orientamento tramite iniziative che al momento vedono protagonisti sia i Comitati per la didattica che docenti e personale tecnico scientifico del DSV che effettuano seminari ed incontri *ad hoc* con gli studenti delle scuole superiori, anche tramite stage in laboratorio mirati a divulgare i contenuti dei corsi di laurea. Queste strategie verranno implementate mettendo in atto iniziative pubbliche, quali seminari, giornate open-source e manifestazioni mirate ad accorciare le distanze tra mondo dell'istruzione e le diverse componenti della nostra società. Verranno inoltre elaborate strategie di disseminazione (siti web, social networks, videoclip, microbloggings) in grado di incrementare il livello di conoscenza da parte dell'opinione pubblica delle attività didattiche e di ricerca scientifica effettuate presso il DSV.

Orientamento in uscita

L'obiettivo di una carriera studentesca è saldamente legato alla prospettiva di trasferire le proprie conoscenze nel mondo dell'offerta di lavoro. Questa esigenza, che è diventata imprescindibile alla luce della recente crisi economica, ha stimolato una riflessione sulla tipologia e i contenuti della didattica, ai fini di tenere conto dei risvolti applicativi e del rapporto con il mondo del lavoro. I contatti diretti con l'attività imprenditoriale e con filiere di produzione di manufatti ed alimenti, già messi in atto da vari docenti, verranno ad acquisire un valore fondamentale dei corsi di studi incardinati nel DSV, anche in considerazione della centralità di Siena nel Distretto Toscano delle Scienze della Vita. Gli studenti saranno indirizzati e stimolati, fin da subito, nella realizzazione di progetti intersecati con alcune componenti del mondo del lavoro dove possano effettuare stage, partecipare a seminari ed acquisire l'imprinting necessario per ridurre la distanza tra ambiente formativo e lavorativo. In particolare il DSV intende incrementare le attività di stage attraverso specifici accordi con aziende del settore, nonché le occasioni di incontro tra le imprese del territorio e gli studenti (e.g. Career Day).

2. Offerta formativa

Offerta formativa di secondo livello e terzo livello

Le due Lauree magistrali incardinate nel DSV offrono un'offerta formativa altamente qualificata. Gli insegnamenti proposti vengono tenuti da personale docente coinvolto in prima linea nell'attività di ricerca, che garantisce il costante aggiornamento sulle più recenti scoperte scientifiche. Il DSV intende implementare la didattica erogata nei corsi di laurea di secondo livello avvalendosi delle competenze più forti presenti nel Dipartimento e capitalizzando sulle reti di contatti sia accademici che industriali al fine di fornire, attraverso il coinvolgimento nella formazione di personale qualificato che opera nelle imprese, un diretto accesso ad opportunità d'impiego. Inoltre, verrà favorita la frequentazione da parte degli studenti dei gruppi più attivamente impegnati nella ricerca per lo svolgimento del tirocinio di tesi di laurea, incrementando così la probabilità di avere accesso ad importanti opportunità di perfezionamento degli studi, quali Dottorati di Ricerca

e Master presso le migliori Università italiane ed internazionali. La didattica si avvarrà inoltre dei sistemi di comunicazione globali, quali l'uso dei social networks e delle piattaforme di connessione web, per organizzare dei seminari interattivi online (webinars) con l'obiettivo di mettere in contatto in tempo reale studenti, docenti e ricercatori, indipendentemente dalla loro presenza nelle strutture universitarie. A tali discussioni interattive possono partecipare anche esperti internazionali della ricerca scientifica e del mondo del lavoro, con un notevole abbattimento dei costi organizzativi. Il DSV si propone di implementare il reclutamento di studenti stranieri anche per tirocini in laboratorio, come già documentato dalla presenza di studenti Erasmus e, più recentemente, di studenti brasiliani nell'ambito del programma Ciencias sin Fronteiras. Verranno inoltre incoraggiate e facilitate le iniziative rivolte agli studenti iscritti ai corsi di laurea affinché possano svolgere almeno parte del proprio percorso (pratico e teorico) di studi presso istituzioni universitarie estere, anche tramite le consuete forme di finanziamento di mobilità (Erasmus+, Erasmus Mundus, Erasmus Placement). Ciò avverrà attraverso l'istituzione di nuovi accordi bilaterali di scambio con istituzioni che aderiscono al programma Erasmus.

Rispetto ai tradizionali ambiti disciplinari nei quali si articolano i percorsi didattici che seguono la Laurea Triennale in Scienze Biologiche, l'offerta didattica del DSV sulle Lauree Magistrali non soddisfa la - pur presente - richiesta nell'ambito della biologia naturalistica, nonostante a tale ambito disciplinare possano essere ricondotti un congruo numero di docenti afferenti al dipartimento (>10) e attività di ricerca di grande successo, ed esso sia considerato tra le priorità del Dottorato di Ricerca in Scienze della Vita. A tal fine, nel prossimo triennio, il DSV si impegnerà a verificare la possibilità (qualora il vincolo dei requisiti minimi lo renda possibile) di istituire una nuova Laurea Magistrale in tale ambito (biologia naturalistica, biodiversità, evoluzione), anche esplorando l'opportunità di attivare collaborazioni con atenei europei (e rilascio di *double degrees*).

Sul tema dell'internazionalizzazione e dell'attrazione di studenti internazionali, invece, e nel rispetto della programmazione strategica dell'Ateneo, il DSV si impegna a istituire un corso di Laurea Magistrale tenuto interamente in lingua inglese, anche attraverso l'eventuale trasformazione in tal senso di uno degli attuali CdS.

L'internazionalizzazione e la forte sinergia con le imprese sono elementi di punta del Dottorato di Ricerca che ha sede presso il DSV, come dimostrato dal partneriato con l'industria farmaceutica (Novartis, Vismederi) per il finanziamento di borse di dottorato, il reclutamento di dottorandi dall'estero (anche tramite azioni Marie Curie), e l'inclusione di un periodo all'estero nel percorso formativo. Ambedue questi aspetti verranno implementati nel prossimo triennio. Il DSV proseguirà il dialogo già avviato con le imprese coinvolgendo esperti nella didattica, come sperimentato con successo con corsi erogati da colleghi della Novartis (From Bench to Bedside, Tumor immunology, Biostatistics) e da esperti da loro invitati per l'implementazione di competenze complementari (Grant writing, Creative thinking). Il DSV opererà inoltre sul fronte dell'internazionalizzazione sia nel reclutamento (bandi e prove di selezione in lingua inglese, queste ultime anche a distanza tramite strumenti telematici) che nella didattica, che verrà erogata interamente in lingua inglese. Il DSV intende inoltre capitalizzare sulle collaborazioni già in atto con Università all'estero per stipulare convenzioni ai fini di titoli congiunti.

3. Ricerca

Presso di DSV operano gruppi di ricerca riconosciuti a livello internazionale per la loro eccellenza scientifica, che ci si aspetta prosegua con successo nel prossimo triennio nelle sue varie componenti (pubblicazioni scientifiche, reperimento di fondi per la ricerca, collaborazioni internazionali, organizzazione di congressi). Il DSV intende in aggiunta supportare un progetto sulla tematica dello sviluppo sostenibile che avvalorerà tutte le

competenze inerenti la biodiversità presenti nel Dipartimento: dai metodi di stima e misura della biodiversità allo studio della composizione delle comunità vegetali, fungine e animali; dalla conoscenza delle reti di interazione tra organismi al funzionamento degli ecosistemi; dalla applicazione dello studio della biodiversità per la valutazione ambientale alla biodiversità alimentare ed alla nutrigenomica e la salute umana; dallo studio della variabilità genetica delle popolazioni alla ricostruzione delle loro relazioni filogenetiche. I numerosi progetti che sono portati avanti in questi settori hanno consentito di acquisire una profonda conoscenza delle tematiche trattate nonché la consapevolezza che questa conoscenza non debba rimanere chiusa nel mondo scientifico e accademico ma essere adeguatamente trasferita alla realtà quotidiana di tutti i cittadini. Consapevoli che la tutela della biodiversità rappresenti una sfida importante per garantire una buona qualità della vita alle generazioni future, il progetto del DSV "La biodiversità per uno sviluppo sostenibile e consapevole" ha l'obiettivo di divulgare le conoscenze inerenti la biodiversità intesa nel suo senso più ampio e di sensibilizzare l'opinione pubblica verso l'adozione di buone pratiche per uno sviluppo sostenibile.

Programmazione ruoli

Stato attuale

Il DSV vede rappresentati i seguenti settori concorsuali (tra parentesi i SSD presenti nel DSV): 05/A1 Botanica (SSD BIO/01, BIO/02 e BIO/03), 05/A2 Fisiologia vegetale (SSD BIO/04), 05/B1 Zoologia e Antropologia (iSSD BIO/05), 05/B2 Anatomia comparata e Citologia (SSD BIO/06), 05/D1 Fisiologia (SSD BIO/09), 05/E1 Biochimica (SSD BIO/10), 05/E2 Biologia molecolare (SSD BIO/11), 05/G1 Farmacologia (SSD BIO/14), 05/H1 Anatomia umana (SSD BIO/16), 05/I1 Genetica e Microbiologia (SSD BIO/19), 06/A2 Patologia generale (SSD MED/04), 06/M1 Igiene (SSD MED/42). Il profilo scientifico e didattico di questi settori, così come le esigenze manifestate dai settori stessi, sono riportate di seguito.

05/A1 Botanica

A seguito della cessata attività di 2 PO e 1 RIC e della chiamata di 1 PA presso altro Ateneo il settore è attualmente rappresentato nel DSV esclusivamente da 6 RIC, 5 dei quali hanno ottenuto l'abilitazione per la seconda fascia. Di questi 3 hanno anche ottenuto l'abilitazione alla prima fascia.

Il settore eroga complessivamente 63 CFU in CdL di cui il DSV è titolare/contitolare e 24 CFU in CdL di altri dipartimenti. E' attivo nel tutorato per tesi di laurea, con 15 tesi triennali/magistrali e 1 tesi di dottorato negli ultimi 2 anni accademici.

I docenti del DSV afferenti al settore concorsuale 05/A1 "Botanica" svolgono una ricerca al top internazionale del loro ambito, come testimoniato dalla qualità e dalla quantità di pubblicazioni prodotte, consistenti in oltre 125 ricerche pubblicate su riviste ISI negli ultimi 5 anni. Le tematiche principali riguardano la biologia cellulare, la biodiversità e l'ecologia delle comunità vegetali, la valutazione degli effetti biologici dell'inquinamento atmosferico. Il settore 05/A1 ha una notevole capacità di *fundraising*, sia sul fronte dei finanziamenti istituzionali che su quelli commerciali in conto terzi. Notevole è anche il livello di internazionalizzazione, che si esplica sia attraverso collaborazioni di ricerca che come accordi istituzionali tipo Erasmus. I docenti botanici si occupano della gestione tecnico-scientifica dell'Orto Botanico. Si evidenzia che la botanica, con i suoi 3 SSD BIO/01, BIO/02 e BIO/03, è una disciplina storicamente fondante delle scienze biologiche, naturali e

ambientali, che spazia da conoscenze di base ad aspetti applicativi, e può contribuire in modo determinante a più CdS, sia triennali che magistrali.

In considerazione della consistenza e dei ruoli dei docenti botanici nel recente passato, che vedeva in organico 3 PO, 1 PA e 7 RIC, e delle abilitazioni conseguite, per una funzionalità del settore concorsuale 05/A1, anche in considerazione del fatto -di non poco conto- che esso accorpa ben 3 distinti SSD (BIO/01, BIO/02 e BIO/03), si ritiene necessario prevedere **3 posti di PO e 2 di PA**.

05/A2 Fisiologia vegetale

La Fisiologia Vegetale è rappresentata nel DSV da due ricercatori confermati, unici per tutto l'Ateneo senese. Il settore è presente nel corso di laurea di Scienze Biologiche in cui eroga 6 CFU e, dal prossimo a.a, come materia a scelta nel CdL Magistrale in Ecologia e Sostenibilità Ambientale (6 CFU).

E' fortemente impegnato nella supervisione di tirocinanti per la preparazione di tesi di laurea sperimentali di primo e secondo livello.

Malgrado la scarsa rappresentatività presso il DSV e l'assenza di personale tecnico, dottorandi o assegnisti, il settore si distingue per l'ottima produzione scientifica su riviste ISI, in particolare nel campo della riproduzione delle piante e degli effetti di inquinanti ambientali sulla cellula vegetale e sulla fisiologia della germinazione di semi di differenti specie.

Collabora con importanti centri di ricerca in Italia e all'estero ed è fortemente impegnato nella divulgazione scientifica, come dimostrato dall'attiva partecipazione a convegni nazionali e internazionali.

Il settore, tenuto conto della carenza di docenti a fronte dell'impegno didattico e della qualità della ricerca, manifesta l'esigenza di **1 posto di PA**.

05/B1 Zoologia

Il SC accoglie 2 SSD: BIO/08, che non presenta docenti afferenti al DSV, e BIO/05.

Il SSD BIO/05 consta, in questo Dipartimento, di 2 Professori Ordinari, 2 Professori Associati e 3 Ricercatori. È presente in Ateneo un altro Professore Associato nel medesimo settore. Negli ultimi 5 anni sono stati collocati a riposo 3 professori ordinari, mentre uno dei professori ordinari in ruolo sarà collocato a riposo a fine 2016.

Il SSD di Zoologia copre la didattica relativa a corsi di base e specialistici in tutti i corsi di studio afferenti al DSV, nonché presso il CdS di Scienze Ambientali e Naturali, di cui il DSV è contitolare. Risultano attivati in Ateneo insegnamenti nel SSD BIO/05 per un totale di 73 CFU, molti dei quali obbligatori per gli studenti dei diversi CdS ove sono offerti. Significativo è il carico didattico relativo alle parti pratiche degli insegnamenti, e a quella relativa al tutoraggio di tesi di laurea (N=61 triennali; 29 magistrali) e di dottorato (N=14). L'attività di ricerca dei docenti del settore si esplica nelle seguenti tematiche: biologia e ultrastruttura della cellula; analisi funzionale e molecolare di componenti flagellari; entomologia; genetica di popolazioni, filogenesi e tassonomia di acari e insetti; associazioni simbiotiche; evoluzione della viviparità, etologia, ecologia comportamentale e conservazione dei mammiferi. Dal 2010, i docenti del SSD afferenti al DSV hanno pubblicato 80 lavori in esteso su riviste ISI.

Dopo la prima tornata ASN, due ricercatori sono stati abilitati a PA, uno dei quali attualmente afferente al SSD BIO/06. Uno dei PA del SSD è stato abilitato a PO in altro SC.

Si ritiene che le priorità del settore nelle prossime chiamate siano rappresentate da un posto di **2 PA** e da **1 Ricercatore TD**.

05/B2 – Anatomia Comparata e Citologia

L'organico attuale dei docenti del settore presenti nel DSV e nell'intero Ateneo è composto da un PO, un PA e tre ricercatori. Il settore ha perso l'anno passato un PO per pensionamento.

Temi di ricerca principali sviluppati dal settore sono l'analisi dei meccanismi implicati nel controllo del ciclo cellulare e delle kinasi coinvolte nella proliferazione cellulare, lo studio della glicobiologia nelle interazioni cellulari e la fisiologia della riproduzione in mammiferi ed insetti. L'attività di ricerca del settore è di rilevanza internazionale come dimostrato dalle varie collaborazioni con ricercatori di varie Università straniere, dal numero dei lavori (33 dal 2010) e dalla loro qualità, come testimoniato dall'IF delle riviste internazionali sulle quali sono stati pubblicati. La qualità scientifica del settore è anche attestata da finanziamenti PRIN, compreso l'ultimo in ordine temporale, nei quali docenti del DSV sono sempre coordinatori nazionali. Nell'ambito delle Abilitazioni Nazionali il settore è rappresentato nel DSV da un abilitato a professore di seconda fascia ed uno a prima fascia.

Il settore 05/B2 copre 3 corsi obbligatori (24CFU) e 1 opzionale (6CFU) per il Corso di Laurea in Scienze Biologiche, 1 corso obbligatorio (9CFU) ed 1 opzionale (6CFU) per il Corso di Laurea in Scienze Ambientali e Naturali, 3 corsi obbligatori (24CFU) ed 1 opzionale (6CFU) per la Laurea Magistrale in Biologia Cellulare e Molecolare. Il settore è anche presente nel Dottorato di Ricerca in Scienze della Vita. A questa attività didattica si aggiunge anche la supervisione di numerose tesi sperimentali. Si fa presente che tutti e tre i ricercatori sono molto impegnati nell'attività didattica prevista per il settore svolgendo un ruolo fondamentale per assicurare la continuità negli insegnamenti sia fondamentali che opzionali presenti nei vari corsi di laurea. Poiché il carico didattico totale non sarebbe sostenibile dai soli PO e PA attualmente presenti nel DSV, in relazione alla programmazione ruoli ed al Piano Speciale Associati, si fa presente la richiesta di **1 posto di PA** come esigenza prioritaria. In questa ottica sarebbe auspicabile nel prossimo futuro anche **1 figura di PO** ed eventualmente **1 Ricercatore TD**.

05/D1 Fisiologia

Il settore BIO/09 Fisiologia del Dipartimento di Scienze della Vita ha attualmente un solo professore ordinario con anzianità superiore a 42 anni di servizio. Ha inoltre 3 ricercatori, di cui uno in congedo straordinario per malattia e un altro, il cui pensionamento è previsto nel 2019. Il Settore copre l'insegnamento di Endocrinologia nella Laurea magistrale in Biologia Sanitaria e tutti gli insegnamenti di Fisiologia nei corsi di laurea triennale afferenti al Dipartimento di Scienze della Vita nonché, in co-tutela, al Dipartimento di Scienze Fisiche e della Terra, per un totale di 24 CFU di cui 18 al Professore ordinario e 6 al ricercatore con impegno didattico. Assiste gli studenti dei suddetti corsi in un considerevole numero di tesi; è presente nel Collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in Scienze della vita con collaborazioni scientifiche con università straniere attraverso accordi internazionali finalizzati al conseguimento del titolo di Doctor Europaeus. Si interessa di ricerche scientifiche inerenti lo studio della fisiologia della riproduzione nell'uomo e negli animali. Studia inoltre i meccanismi che regolano il ciclo vitale della cellula. Ha pubblicato n. 34 lavori ISI negli ultimi 5 anni. Il Settore ha un'elevata capacità di attrarre studenti e dottorandi stranieri. E' stato inoltre protagonista di progetti finanziati in ambito europeo (ReProTect) e con il Brasile (Science without Borders). Le obiettive carenze di professori nel Settore BIO/09-Fisiologia nel Dipartimento di Scienze della Vita, motivano, quale esigenza prioritaria, la richiesta di 1 posto di **PA** e, in prospettiva, **1 posto di Ricercatore TD**.

05/E1 Biochimica

La presenza del settore (SSD BIO/10) nel DSV è limitata ad un PA, che ha ottenuto l'abilitazione a PO.

Eroga 15 CFU nel CdL in Scienze Biologiche (Chimica biologica, Bioinformatica), 6 CFU nel CdL Magistrale in Biologia Molecolare e Cellulare (Scienza del Proteoma) e 2 CFU nel Dottorato di Ricerca in Scienze della Vita (Proteomica). E' responsabile della supervisione di 10 tesi triennali/anno, 2 tesi magistrali/anno, 1 tesi dottorato/anno.

Il gruppo si occupa principalmente di proteomica funzionale e di espressione nei seguenti campi applicative:

- Analisi Proteomica di campioni clinici in varie condizioni fisio-patologiche (tumori, fibrosi polmonare, differenziamento e segnalazione cellulare, apoptosi, ecc..) per identificare biomarcatori specifici. Studio di modificazioni post-traduzionali (fosforilazioni, ossidazioni, glicosilazioni).
- Immunoproteomica di malattie infettive e di malattie autoimmuni. Caratterizzazione proteomica e funzionale di malattie genetiche (Cornelia de Lange, Fibrosi cistica, Osteogenesi imperfecta).
- Studio degli effetti di vari farmaci su cellule, tessuti e liquidi corporei.
- Caratterizzazione proteomica di organismi batterici e vegetali, compresi quelli con genoma non ancora sequenziato.

Lavori ISI degli ultimi 5 anni (2010-2014): **43**

E' impegnato in numerose collaborazioni internazionali testimoniate dalle pubblicazioni in collaborazione, oltreché dall'organizzazione di congressi internazionali nel campo della proteomica. Opponent di 3 PhD tesi in Danimarca e Svezia.

Ha la titolarità di fondi della comunità europea, PRIN e FIRB. Attualmente responsabili scientifici di unità di ricerca di fondi Theleton e Cariplo.

Il settore identifica le seguenti priorità: **1 Passaggio da PA a PO** in quanto unico docente del settore, con responsabilità didattiche e di ricerca che sono principalmente di competenza di un PO: **1 Ricercatore TD (SSD BIO/10)** in quanto il settore ha bisogno di incrementare un'unità di personale strutturato per garantire la copertura della didattica nei vari corsi di laurea del Dipartimento, oltreché per lo svolgimento dei vari temi di ricerca attualmente finanziati, aumentando, inoltre, la capacità di reperire fondi sia a livello nazionale che internazionale.

05/E2 Biologia molecolare

La Biologia Molecolare è rappresentata nel DSV da un PO, unico per tutto l'Ateneo senese, e un RIC. Il PO ha maturato un'anzianità di servizio utile ai fini del pensionamento di 42 anni. Il settore è presente in tutti i corsi di laurea di cui il DSV è titolare quale insegnamento fondamentale. Eroga 6 CFU nel CdL in Scienze Biologiche e 12 CFU nel CdL Magistrale in Biologia Molecolare e Cellulare (6 CFU mutuati dal CdL Magistrale in Biologia Sanitaria). E' altresì presente nel Dottorato di Ricerca in Scienze della Vita (4 ore). Eroga inoltre didattica sia nel Dottorato Pegaso in Biochimica e Biologia Molecolare di cui è titolare il DBCF (20 ore) che in varie Scuole di Specializzazione in ambito medico (5 CFU). E' fortemente impegnato nella supervisione di tirocinanti per la preparazione di tesi di laurea sperimentali, con un impegno annuale medio di 10 tesi triennali, 5 magistrali e 2 dottorali. Malgrado la scarsa rappresentatività presso il DSV, il settore si distingue per l'eccellenza della ricerca scientifica, in particolare nel campo della trasduzione del segnale nel sistema immunitario, tema sul quale è diventato un riferimento a livello nazionale ed internazionale, con 50 lavori indicizzati ISI dal 2010, come anche testimoniato dai risultati della valutazione VQR (6/6 prodotti eccellenti). E' fortemente attivo nell'attrarre finanziamenti su base competitiva (EU, AIRC, Telethon, PRIN, FIRB, Regione). Collabora con importanti centri di ricerca in Italia e all'estero ed è fortemente impegnato nella divulgazione scientifica, come dimostrato dal convegno EMBO che organizza con cadenza biennale.

Il settore, tenuto conto della carenza di docenti a fronte dell'impegno didattico e della qualità della ricerca, manifesta l'esigenza immediata di **1 Ricercatore TD di tipo B** sia per

garantire la didattica nei CdL del DSV che per svolgere le ricerche attualmente finanziate, e, a medio termine, di **1 PA**.

05/G1 Farmacologia (SSD BIO/14) e Farmacognosia (BIO/15)

L'organico del settore nel DSV è costituito da 1PO, 1 PA e da 6 ricercatori confermati. In ateneo sono presenti 1 PO, 2 PA e 4 ricercatori. Dal 2010 l'organico di ateneo è stato ridotto significativamente con il pensionamento di 3 PO e 2 PA. Tra il 2015 e il 2016 andranno in pensione altri 2 PA e 1 ricercatore e il carico didattico dei docenti del DSV aumenterà. Sono presenti **3 abilitati a PA**, tutti presso il DSV.

L'insegnamento della farmacologia e della farmacognosia è presente come disciplina caratterizzante nei corsi di laurea di Scienze Biologiche, nelle specialistiche di Biologia Sanitarie e di Biologia Molecolare coordinati dal DSV, nei corsi di laurea di Medicina, nei corsi magistrali a ciclo unico di farmacia e CTF nelle scuole di specializzazione di area medica e sanitaria (**98 CFU BIO14; 10 CFU BIO15**). Nel terzo livello di formazione i docenti del DSV coordinano un master di II livello (**BIO14 10/60 CFU**) e partecipano ai dottorati di Scienze della Vita e di Biochimica e Biologia Molecolare. I docenti dall'aa 2011-2012 sono stati relatori di oltre **80 tesi di laurea sperimentali e 90 compilative**, 8 tesi di dottorato, 1 di specializzazione e 1 di master.

La qualità della ricerca è alta come attestato dalla valutazione VQR che pone il settore BIO14 del DSV molto al di sopra della media nazionale. La ricerca, di farmacologia cellulare e molecolare e di tossicologia, su temi di angiogenesi, infiammazione e radicali liberi, è attiva in ambito cardiovascolare, oncologico e neuroscienze. E' orientata al drug discovery di molecole di sintesi e di sostanze naturali, e alla nutraceutica. Questa missione è attestata anche dalla presenza nel DSV di una Spin-Off universitaria, Noxamet. Importate l'impegno nel reperimento di finanziamenti europei (FP7 ricerca, Marie Curie e Cost Action) e ministeriali (FIRB, PRIN, Ministero Affari Esteri), regionali (ITT, Regione Toscana), convenzioni con enti e imprese nazionali (AIRC, Industria del Farmaco). Nel periodo 2010-2014 sono stati pubblicati oltre **90 lavori** indicizzati in ISI. I docenti hanno importanti e consolidate collaborazioni internazionali con centri di eccellenza europei e americani e con paesi orientali, come attestato dai numerosi lavori in collaborazione, dai finanziamenti europei e ministeriali specifici.

In considerazione dell'impegno nella ricerca e dell'elevato impegno nella didattica che grava da molti anni su tutti i docenti del settore e che aumenterà sensibilmente già dall'aa 2014-2015 in funzione dei pensionamenti in corso in ateneo (2 PA e 1 RIC), si richiedono nella programmazione triennale **3 PA e 1 RIC tipo B** per il SSD BIO14.

05/I1 Genetica (SSD BIO/18) e Microbiologia (BIO/19)

Il SSD BIO/19 (Microbiologia Generale) è rappresentato nel DSV da un PA con anzianità di servizio di 18 anni e 9 mesi. Il SSD è presente in due corsi di laurea di cui il DSV è titolare quale insegnamento fondamentale. Erogata 9 CFU nel CdL in Scienze Biologiche e 6 CFU nel CdL Magistrale in Biologia Molecolare e Cellulare. E' altresì presente nel Dottorato di Ricerca in Scienze della Vita. Il docente è impegnato nella supervisione di tirocinanti per la preparazione di tesi di laurea (dal 2010 2 tesi triennali e 3 magistrali). L'attività di ricerca, che riguarda in particolare i meccanismi di adattamento ed evoluzione microbica e le interazioni di batteri con insetti fitofagi, ha prodotto dal 2010 4 lavori ISI ed una minireview. Il docente ha preso parte, in qualità di responsabile scientifico, a progetti di ricerca finanziati dal MIUR (PRIN) ed è stato revisore di progetti internazionali (BARD The US-Israel Agricultural Research & Development Fund) e nazionali (SIR). E' impegnato nella gestione della didattica attraverso la partecipazione al Comitato per la Didattica del CdL Magistrale in Biologia Molecolare e Cellulare e nel tutoraggio accademico per l'iniziativa "Un docente tutor per ogni matricola".

Il SSD BIO/18 (Genetica) non è rappresentato nel DSV, avendo l'unico docente cessato il servizio da alcuni anni. Al momento il corso di Genetica, fondamentale per il CdL triennale in Scienze Biologiche di cui il DSV è titolare, è tenuto dall'unico docente del settore nell'intero Ateneo, afferente ad altro Dipartimento, la cui cessazione dal servizio avverrà nel 2017. Si identifica pertanto come prioritario per la sostenibilità del CdL il reclutamento di **1 PA**.

05/H1 Anatomia umana

Il settore è rappresentato nel DSV da un unico PA.

Il settore eroga attualmente 6 CFU nel CdL in Scienze Biologiche, ai quali si aggiungeranno ulteriori 6 CFU nel CdL Magistrale in Biologia Sanitaria dal prossimo anno accademico. Il settore eroga inoltre 8 CFU nel CdL a ciclo unico in Farmacia di cui è titolare il DBCF.

Il settore svolge ricerche sulle seguenti tematiche: Fisiopatologia delle allergie alimentari; Anatomia dell'occhio e dell'orbita; Biologia cellulare del pancreas endocrino. Il docente del settore ha pubblicato negli ultimi 5 anni **7 lavori ISI in estenso** come risulta dal Catalogo di Ateneo e Ministeriale produzione scientifica, nonché in *Scopus* e *WOS*. La qualità dei prodotti è testimoniata dai risultati della valutazione VQR 2004-2010 (1 prodotto eccellente, 1 buono, 1 accettabile).

Si richiede che sia inserita nella programmazione triennale del DVS la richiesta di **1 posto di PA** (a questo proposito, esiste la possibilità di una chiamata diretta dall'estero di un PA abilitato nel settore BIO/16). Il PA potrebbe coprire gli insegnamenti di Farmacia e di CTF. Si sottolinea che il settore è carente trasversalmente su tutti i dipartimenti dell'Ateneo che prevedono l'insegnamento di Anatomia.

06/A2 Patologia generale

Il settore è rappresentato nel DSV da 1 PO e 2 RIC. Il settore eroga attualmente 6 CFU nel CdL in Scienze Biologiche (Eziologia e Immunologia) e 24 CFU nel CdL Magistrale in Biologia Sanitaria (Immunopatologia, Fisiopatologia 1 e 2, Oncologia). I docenti sono attivamente impegnati nella supervisione di tirocinanti per la preparazione della tesi di laurea, come dimostrato dal fatto che nel periodo Novembre 2013/14 si sono laureati nella LM BIS 35 studenti dei quali 25 (71%) hanno avuto come supervisore (tutor) un docente del SSD MED/04.

Il settore svolge ricerche nelle seguenti tematiche:

- Patogenesi di malattie polmonari connesse al fumo di sigaretta.
- Infiammazione e malattie polmonari croniche ostruttive e restrittive.
- Meccanismi molecolari nella fibrogenesi.
- L'ipertensione polmonare: meccanismi patogenetici.
- Studi pre-clinici sull'effetto di nuove classi di farmaci sullo sviluppo di lesioni bronchiali e parenchimali in modelli murini di broncopatia cronica ostruttiva o di fibrosi polmonare.

I tre docenti del SSD MED/04 presenti nel DSV hanno come previsto presentato 9 prodotti per la valutazione VQR 2004-2010. I prodotti sottomessi sono stati TUTTI risultati eccellenti come risulta dai dati forniti dall'ANVUR agli Organi Accademici, al Direttore del Dipartimento e nella scheda presente sul sito docente del Ministero. I docenti del settore hanno pubblicato negli ultimi 5 anni **19 lavori ISI in estenso** da come risulta dal Catalogo di Ateneo e Ministeriale della produzione scientifica, nonché in *Scopus* e *WOS*.

Il PO, secondo quanto stabilito dalle leggi dello Stato cesserà la sua attività di docente nel 2019. Tale situazione comprometterà l'attivazione della LM in Biologia Sanitaria, corso che risulta al momento la LM con il più alto numero di iscritti nell'Ateneo Senese e con maggiore attrattività (più del 50% degli studenti provengono da Atenei esterni e CdL differenti dalla Scienze Biologiche). Si richiede pertanto che sia inserita nella

programmazione triennale del DSV la richiesta di due **2 PA** e **1 posto di ricercatore TD di tipologia B**.

06/M1 Igiene

Nel settore di Igiene è presente solo 1 Professore Ordinario. Il settore si avvale di collaboratori volontari dottorati, specializzati e di personale tecnico oltre che di collaborazioni con altri centri di ricerca. Il carico didattico consta di CFU nel DSV per i CdL Scienze Biologiche 6CFU , Biologia Sanitaria 8 CFU, e altri CFU per CdL Scienze del Servizio Sociale 6 CFU, e Specializzazione Igiene 2 CFU. Le tesi annuali sono mediamente 2/anno magistrale, 6/ anno triennale.

La ricerca viene svolta nel campo della epidemiologia delle malattie cronico-degenerative, in particolare di malattie neurologiche, valutando sia epidemiologia descrittiva che epidemiologia analitica, condotta sul campo e anche in collaborazione con istituzioni (cfr registri quale il Registro toscano e ligure della sclerosi multipla, Atlas della sclerosi multipla con OMS) ; ricerca in campo riabilitativo dalla ricerca di base alla ricerca applicata, anche nella individuazione di indicatori di outcome; ricerca in economia sanitaria sui costi sociali di malattia riferito a malattie neurologiche; ricerca in organizzazione dei servizi sanitari, anche con ricerca per la definizione di percorsi diagnostico terapeutico assistenziali partecipando a gruppi di ricerca presso le Regioni; ricerca in igiene degli alimenti e in igiene ambientale. Molte ricerche sono svolte con gruppi internazionali anche con promozione di progetti e partecipazione a gruppi di lavoro internazionali in questi campi; il finanziamento avviene direttamente in questi contesti, oltre all'ottenimento di finanziamenti di progetto di ricerca sanitaria nazionale ministeriale condotto negli ultimi 5 anni. Alla fine del 2014 si inizia il Registro Italiano Sclerosi Multipla con la Fondazione Italiana Sclerosi Multipla e l'Università di Bari, con il coinvolgimento di tutti gli stakeholder. Numero complessivo lavori negli ultimi 5 anni: 19

Ritengo necessario prevedere nel breve medio termine prevedere **1 posto di Ricercatore TD** e nel medio lungo termine prevedere **1 posto di PA**.

Programmazione

La Commissione ruoli, viste le esigenze segnalate dai singoli settori concorsuali, tenuto conto dei criteri approvati dal Consiglio, tenuto conto delle abilitazioni nazionali ottenute dai docenti del Dipartimento e in considerazione di un organico sviluppo dei diversi settori presenti in Dipartimento, propone l'indicazione delle seguenti priorità, distinte per fascia di docenza:

Professori di prima fascia

La Commissione, avendo ricevuto segnalazioni di esigenze di copertura di PO in 3 diversi settori concorsuali, ciascuno dei quali ha abilitati tra i docenti del Dipartimento, propone la seguente programmazione:

1° e 2° 05/B2 Anatomia Comparata e Citologia e 05/ E1 Biochimica (ordine da definire)
3° 05/A1 Botanica

Professori di seconda fascia

La Commissione, avendo ricevuto segnalazioni di esigenze di copertura di PA in 11 diversi settori concorsuali e tenuto conto che sono attualmente presenti abilitati tra i docenti del Dipartimento in 5 settori concorsuali, propone la seguente programmazione:

Prima fase (settori con abilitati)

1°: 05/A1 Botanica

2°: 05/G1 Farmacologia

3°: 05/D1 Fisiologia

4° e 5°: 05/B1 Zoologia e 05/B2 Anatomia Comparata e Citologia (ordine da definire)

Seconda fase (ordine da definire anche tenendo conto delle nuove abilitazioni)

05/A1 Botanica

05/E2 Biologia molecolare

05/G1 Farmacologia

06/A2 Patologia generale

Terza fase (ordine da definire anche tenendo conto delle nuove abilitazioni)

05/A2 Fisiologia vegetale

05/B1 Zoologia

06/M1 Igiene

Fuori tornata

La Commissione recepisce le esigenze presentate dal settore 05/H1 Anatomia umana. Su questo settore non sono presenti abilitati tra i docenti del DSV. Tuttavia il docente del settore 05/H1 Anatomia umana avanza la richiesta di utilizzare le agevolazioni previste dall'art. 4 DM FFO2014 per la chiamata diretta di un professore dall'estero. Questo posto sarà oggetto di discussione con gli altri Dipartimenti interessati ai fini di un'eventuale proposta di chiamata da presentare al CdA anche in relazione alle modalità di finanziamento/cofinanziamento di questa tipologia di chiamata.

La Commissione ravvisa inoltre l'urgenza di garantire una copertura per il SSD BIO/18 (Riguardo al settore concorsuale 05/I1 Genetica e Microbiologia) il SSD BIO/18, che ne fa parte, che attualmente non è rappresentato in Dipartimento nonostante l'insegnamento di Genetica pur essendo sia fondamentale per il CdL in Scienze Biologiche (quello con il maggior numero di iscritti del DSV) e la sua copertura riveste quindi un ruolo prioritario in previsione del prossimo pensionamento dell'unico docente in Ateneo. Al momento l'insegnamento è tenuto dall'unico docente del settore nell'intero Ateneo, afferente ad altro Dipartimento, la cui cessazione dal servizio avverrà nel 2017. La Commissione identifica pertanto come prioritario il reclutamento di **1 PA**.

Ricercatori a tempo determinato

La Commissione, avendo ricevuto segnalazioni di esigenze di copertura di Ricercatori a tempo determinato in 8 diversi settori concorsuali, propone la seguente programmazione:

Prima fase

1°: 05/E2 Biologia molecolare

2°: 05/E1 Biochimica

3°: 06/A2 Patologia generale

Seconda fase (ordine da stabilire)

05/B1 Zoologia

05/B2 Anatomia Comparata e Citologia

05/D1 Fisiologia

05/G1 Farmacologia

06/M1 Igiene